

Tabella riassuntiva sulla significatività delle incidenze

Elementi rappresentati nello Standard Data Forma del Sito Natura 2000 IT5210077	Descrizione sintetica tipologia di interferenza	Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A	Significatività dell'incidenza	Descrizione eventuale mitigazione adottata	Significatività dell'incidenza dopo l'attuazione delle misura di mitigazione
Habitat di interesse comunitario					
91M0	Interferenza di tipo diretto in fase di apertura pista . Interferenza sull'habitat limitata alle fasce di allargamento ai lati viabilità sterrata esistente (larghezza 5-6 m) lungo cui è prevista la pista di lavoro di lavoro. L' assenza di soprassuolo arboreo ed arbustivo all'interno della strada esistente consente di ridurre notevolmente l' interferenza diretta con la formazione boscata vera e propria. L'impatto sull'habitat è temporaneo e reversibile in quanto tutte le superfici in cui si procederà al taglio della vegetazione verranno prontamente ripristinate .	Non essendo previsti altri progetti simili nelle tratte corrispondenti all'intercettazione del bosco di farnetto, non si prevedono effetti cumulativi sull'habitat interferito.	Media	Oltre allo scotico e al ripristino vegetazionale, verranno adottate le seguenti azioni mitigative sull'habitat: • sopralluogo preliminare all'apertura pista (congiunto con tecnico forestale, DL e capocantiere) per valutare la possibilità di salvaguardare in pista le specie di Quercus frainetto considerate di maggior pregio (dimensioni, età e/o portamento) purché ubicate in posizione marginale rispetto all'asse di scavo, ovvero in punti compatibili con il movimento dei mezzi e lo scavo della trincea per la rimozione delle tubazioni; Per il ripristino saranno utilizzate specie autoctone, e provenienti da vivai locali. Dato che la dismissione prevede la rimozione della tubazione, il ripristino interesserà anche le superfici della viabilità sterrata esistente, consentendo il restauro della continuità del soprassuolo.	Mitigata/Bassa
Specie di interesse comunitario					
<i>Caprimulgus europaeus, Lanius collurio, Hierophis viridiflavus, Zamenis longissimus, Podarcis muralis, Lacerta bilineata</i>	Disturbo indiretto legato alla rimozione di siepi e boscaglie in fase di apertura della pista di lavoro, laddove il cantiere intercetta formazioni lineari arbustive utilizzate sia come corridoi di movimento sia come ambienti di rifugio e alimentazione. L' interferenza non significativa per il ridotto numero di formazioni arbustive lineari intercettate dal tracciato e per la presenza di ambienti omologhi presenti in prossimità del progetto ed in cui tali specie possono trovare una facile alternativa	Non essendo previsti altri progetti simili nelle tratte corrispondenti all'intercettazione del bosco di farnetto, non si prevedono effetti cumulativi sull'habitat interferito.	Bassa	Per la tutela e la mitigazione dei disturbi sulla fauna delle siepi ed ecotoni saranno adottate le seguenti misure: • taglio della vegetazione naturale al di fuori del periodo compreso dal 1° marzo al 30 settembre in modo da non interferire con le fasi riproduttive; • accumulo del terreno di scotico e/o di scavo in modo da costituire una barriera efficace per la riduzione del disturbo acustico e della dispersione delle polveri ; • sistemazione di accumuli ramaglie o di piccole cataste di legname (circa 1-2 mc) derivanti dalle attività di rimozione del soprassuolo in fase di apertura della pista al margine delle aree lavori per rilasciare nuclei di materiale idoneo alla costruzione dei nidi di alcuni Passeriformi e di rifugio per i Rettili e Anfibi.	Mitigata/Bassa
<i>Triturus carnifex, Rana dalmatina, Rana italica, Zamenis longissimus, Lucanus cervus, Muscardinus avellanarius, Nyctalus leisleri, Plecotus austriacus</i>	Disturbo indiretto per rimozione di alberi vivi e morti durante le fasi di apertura della pista di lavoro	Non essendo previsti altri progetti simili nelle tratte corrispondenti all'intercettazione del bosco di farnetto, non si prevedono effetti cumulativi sull'habitat interferito.	Bassa	Per la tutela e la mitigazione dei disturbi sulla fauna forestale saranno adottate le seguenti misure: • taglio della vegetazione naturale al di fuori del periodo compreso dal 1° marzo al 30 settembre in modo da non interferire con le fasi riproduttive; • accumulo del terreno di scotico e/o di scavo in modo da costituire una barriera efficace per la riduzione del disturbo acustico e della dispersione delle polveri ; • sistemazione di accumuli ramaglie o di piccole cataste di legname (circa 1-2 mc) derivanti dalle attività di rimozione del soprassuolo in fase di apertura della pista al margine delle aree lavori per rilasciare nuclei di materiale idoneo alla costruzione dei nidi di alcuni Passeriformi e di rifugio per i Rettili e Anfibi. • installazione cassette nido per micromammiferi arboricoli e bat-box in numero adeguato;	Mitigata/Bassa
<i>Rana dalmatina, R. italica, Myotis daubentonii</i>	Modifiche ai corsi d'acqua, canalizzazioni e prelievi d'acqua	Non essendo previsti altri progetti simili nelle tratte corrispondenti all'intercettazione del bosco di farnetto, non si prevedono effetti cumulativi sull'habitat interferito.	Nulla	Il progetto non ha interferenze dirette o indirette con sistemi di corsi d'acqua o canalizzazioni all'interno della ZSC.	
Habitat di specie					
Boschi di latifoglie	Interferenza diretta dovuta alla rimozione della vegetazione per apertura della pista di lavoro. Interferenza indiretta per disturbo acustico e presenza di mezzi e uomini al lavoro all'interno del sito e delle aree boscate potenzialmente fruibili come habitat di specie. Disturbo temporaneo e limitato all'interno della pista di lavoro e nelle sue immediate vicinanze. Interferenza reversibile grazie al ripristino vegetazionale e all' assenza di disturbi una volta terminati i lavori di dismissione.	Non essendo previsti altri progetti simili nelle tratte corrispondenti all'intercettazione del bosco di farnetto, non si prevedono effetti cumulativi sull'habitat interferito.	Medio	Per la mitigazione degli impatti potenziali sugli habitat di specie verranno adottate le seguenti azioni: • sopralluogo preliminare all'apertura pista (congiunto con tecnico forestale, DL e capocantiere) per valutare la possibilità di salvaguardare in pista le specie di Quercus frainetto considerate di maggior pregio (dimensioni, età e/o portamento) purché ubicate in posizione marginale rispetto all'asse di scavo, ovvero in punti compatibili con il movimento dei mezzi e lo scavo della trincea per la rimozione delle tubazioni; • taglio della vegetazione naturale al di fuori del periodo compreso dal 1° marzo al 30 settembre in modo da non interferire con le fasi riproduttive; • accumulo del terreno di scotico e/o di scavo in modo da costituire una barriera efficace per la riduzione del disturbo acustico e della dispersione delle polveri ; • sistemazione di accumuli ramaglie o di piccole cataste di legname (circa 1-2 mc) derivanti dalle attività di rimozione del soprassuolo in fase di apertura della pista al margine delle aree lavori per rilasciare nuclei di materiale idoneo alla costruzione dei nidi di alcuni Passeriformi e di rifugio per i Rettili e Anfibi. • installazione cassette nido per micromammiferi arboricoli e bat-box in numero adeguato.	Mitigata/Bassa
Altri elementi naturali importante per l'integrità del sito Natura 2000					
.....					
.....					
.....					